Adunanza dell'Ufficio di Presidenza
addì 15 di Novembre 1860 alle ore 3.
Sono presenti S. E. il Mse Alfieri, Presidente
S. E. il Cav. Cibrario Segretario
il Mse D'Adda Segretario
il Comm. Cagnone Questore
il Cte Di Bollone Questore

1860
15 Novembre

1° Il Senatore Di Bollone riferisce di avere avuto comunicazione dai Sig.ri Questori della Camera dei Deputati dell'intendimento in cui era la Presidenza della Camera stessa, d'accordo col Sig.r Ministro per gli Affari Interni, che la Deputazione incaricata di recare l'Indirizzo votato a S. M. partisse da Torino Giovedì prossimo 22 Cte mese alle ore 6 con un Convoglio speciale, per imbarcarsi tosto giunta a Genova sulla fregata il Vittorio Emanuele, posta dal Governo a disposizione delle Deputazioni delle due Camere per trasportarle a Napoli.
Inoltre il Conte Chiavarina altro dei Questori della Camera soggiungeva di avere per inteso che la

detta fregata potrebbe salpare dal porto di Genova dalle ore 11. alla mezzanotte dello stesso giorno per toccare il porto di Livorno nella mattina seguente, onde ricevervi quei Sig.ri Senatori e Deputati che preferissero imbarcarsi in quella Città, e domandava perciò se la Deputazione del Senato si disporrebbe ad accettare la proposta di partenza nel giorno ed ora sopradetta.

Rispondeva il riferente che sebbene non ponesse in dubbio l'affermativa, pure dovendosi radunare precedentemente il Consiglio di Presidenza si sarebbe fatta una doverosa premura di significargli la cortese comunicazione ricevuta.

Il Consiglio di Presidenza udita questa relazione, considerando come non possa meno di essere nel desiderio di tutti i membri della Deputazione di affrettare il momento di adempiere l'onorevole mandato ricevuto, né essendo conveniente di frapporre tempo ad una decisione, delibera:

Che sia tosto annunziato con

2

lettera apposita a ciascuno dei Senatori che fanno parte della Deputazione di volersi trovare in Torino Giovedì 22 c.te per partire con un Convoglio speciale della ferrovia verso le ore 6, ovvero di trovarsi in Genova la sera stessa alle 11. per immediatamente imbarcarsi a bordo della fregata Vittorio Emanuele.

Riflettendo poi, come sarebbe opportuno che in mancanza dei Questori impediti di recarsi a Napoli, uno dei membri del Consiglio di Presidenza accompagnasse la Deputazione onde provvedere la direzione di tutto quanto possa occorrere pel decoro e vantaggio della medesima, prega Delega per tal effetto il Senatore D'Ovida uno dei Sig.ri Segretarj e pone a sua disposizione l'Usciere Spiciato Sig.r Cattes.

Il Sig.r Conte Di Collone anche a nome del Comm.re Cagnone propone che siano i Questori autorizzati a delegare due fra gli Uscieri e due fra i Commessi per accompagnare

ASCR Archivio storico del Senato della Repubblica

la Deputazione, con facoltà ezian-
dio di fissare ai medesimi una retri-
buzione giornaliera onde provve-
dersi del necessario.

Il Consiglio vi acconsente, e
delibera che la somma necessaria
a sopperire alle spese della Depu-
tazione e degli inservienti, durante
la loro dimora a Napoli, sia
prelevata dalla Cassa del Senato,
e posta a disposizione del Signor
Mr. D'Adda, salvo a determinare
il montare della medesima di concer-
to tra il prefato Sig.r Mr. D'Adda
ed i Sig.ri Questori.

2.do Gli stessi presentano quindi, accom-
pagnato da una sommaria espos-
izione dei motivi dei diversi stanzia-
menti, un progetto di bilancio pel
1861. nel quale risultano pareggiate
le entrate e le spese nella totale
somma di £. 109200.

Il Consiglio udite le spiegazioni
date in proposito dal Sig.r Conte
Di Sellone, approva il progetto di
bilancio e lo manda rassegnare
a suo tempo alla Commissione di
Contabilità onde voglia a termini
del Regolamento presentarlo alla

definitiva approvazione del Senato.

3° Presa nuovamente la parola il questore Conte Di Sellone, partecipa al Consiglio d'avere assunto le più precise informazioni sulle cause che hanno condotto a mal punto l'Usciere Cajmotti, fra cui una delle principali si è il essere rimasto creditore degli Usceri Vieca e Marelli, i quali non avendo adempiuto ai loro impegni verso il Cajmotti, questi si è trovato nella stringente necessità di contrare debiti a condizioni onerose, al punto di dover abbandonare il piccolo suo patrimonio a' suoi creditori. Ma se il Cajmotti venne ridotto a tanta meschina condizione nella causa principale la sua dappocaggine né alcuno indizio si ha di mala fede per parte del medesimo, onde conchiude per una indulgente risoluzione, osservando che qualora il Consiglio venisse in una contraria sentenza, giustizia vorrebbe che egualmente fossero liberati gli Usceri Marelli ed Eredi Vieca tutti carichi di debiti e d'imbrogli.

Il Consiglio uniformandosi alle conclusioni del relatore delibera di non dare ulteriore seguito alle indagini praticate, ma bensì di disporre a ritenere gli attuali assenti non altrimenti, che alla condizione di diffidare i medesimi di porre colla maggiore sollecitudine in sesto i loro affari, avvertendoli in ultima volta, che qualora si abbia a verificare una qualunque mancanza nel loro contegno o nel servizio saranno senz'altro rimossi ed incarica il questore Conte Di Pollone di significar loro tale deliberazione, autorizzandolo a far operare sui salarj mensili di caduno quella ritenuta che crederà equitativa onde sodisfare il Cajnotti de' suoi crediti verso di essi.

4°. Rappresentano i Sigg. questori come, nella imminenza della nomina di nuovi Senatori sia opportuno di provvedere all'aumento dei stalli per i medesimi nella grand'aula, e come pure riesca necessario di trasportare in sale più ampie gli attuali uffizj 2° e 3°.

Il Consiglio riconoscendo
giuste le osservazioni dei Sig.ri
Questori, li autorizza a dare
le occorrenti disposizioni nel
senso delle verbali proposte da essi
fatte, ed approva la spesa che
sarà per risultarne.

§.° Il Consiglio autorizza egualmente
i Questori a far coniare altre 40
medaglie in oro per averle pronte
all'occorrenza della nomina di
nuovi Senatori, e dà loro eziandio
la facoltà di porsi in rapporto colla
Direzione della Galleria per ottenere
che allorquando sta aperta la
Sessione del Senato, siano limitate
le ore in cui il pubblico è ammesso
a visitare la Galleria dei Quadri,
onde non ne vengano disturbati
i Sig.ri Senatori che convengono
negli uffici, egli Impiegati che
lavorano nella prima Sala.

§.° Il Consiglio a cui vengono dal
Questore Conte Di Pollone
presentate le domande dell'Avv.to
Mathieu per un posto d'impiegato,
e delli nominati Dana Antonino,
Fusino Ignazio e Vandagnotti
Giuseppe per quello di Usciere

2

mandate medesime depositarsi negli Archivj dell'Ufficio di Presidenza per averle presenti all'evenienza del caso.

7.° In ultimo ricordatasi dal Presidente la necessità di provvedere alla ristampa del Regolamento nel senso della deliberazione presa dal Senato nella sua adunanza del 23 ottobre, si delibera che siano stampati separatamente l'attuale regolamento ed il nuovo progetto, e s'incaricano i Questori di provvedere in tale conformità.

L'adunanza è sciolta alle ore 4. 3/4 -

Si approva Selopis v. P.

Cibrario Segr.

Senato del Regno

Relazione dei Sig.ri Questori all'Ufficio di Presidenza sul Progetto di Bilancio per l'esercizio 1861.

Nella previsione che possa venire ritardata l'apertura della nuova sessione, ed all'oggetto che non rimanga ingombrato il corso della contabilità interna del Senato, i Sottoscritti hanno stimato conveniente di far compilare un progetto preventivo di bilancio per l'esercizio 1861 che sorpiansi oggi di rassegnare alla approvazione del Consiglio di Presidenza nel tenore seguente:

Attivo

Dotazione del 1861		£ 100000
Avanzo presuntivo del 1860.	„	9000
Proventi eventuali del 1861.	„	200
Totale	£	109,200
Spese	„	109,200.

ripartite come in appresso:

Parte 1ª - Spese Ordinarie

Capo 1° - Personale £ 62,000

Lo stanziamento di questo Capo, maggiore di £ 18,980 a fronte della somma inscritta nel Bilancio del 1860, è appoggiato alla nuova pianta del personale degli Impiegati ed Inservienti, approvata dal Senato in sua privata adunanza del 18 Ottobre 1860.

Venendo colla detta nuova pianta a cessare i precipui assegnamenti personali, si è eliminato in questo progetto di bilancio il relativo Capo 2do riferentesi agli assegnamenti personali.

Capo 2do (già 3°) Materiale £ 27,300

La maggiore somma di £ 3,900 che risultò ivi stanziata trovasi ripartita per £ 700 all'art. 2do Vestiario per gli Uscieri ed Inservienti dovuta all'accresciuto numero dei medesimi, per £ 200 all'art. 4° Provvista di oggetti di Cancelleria, per £ 2000 all'art. 5° e per £ 1000 allo art. 6 i quali concernono alla Stampa dei Rendiconti e degli atti Interni del Senato, e questi aumenti

2

sono a ripetersi dal maggior numero dei Senatori, che eleggono conseguentemente maggiori le relative spese di stampati d'oggetti di cancelleria).

Capo 3.° (già 4.°) Spese diverse £ 4000.
Capo 4.° (già 5.°) Spese Eventuali £ 3,000.

A malgrado che si conosca fin d'ora che gli stanziamenti di questi due capi, identici nel corrente esercizio riescirano insufficienti alle occorse spese, e presumibilmente lo saranno pure per quelle del 1861 non si è tuttavia creduto di dover=ne proporre l'aumento, onde lasciare maggior fondo per le spese straordinarie che non si crede si preveggono nel prossimo anno

Parte 2.da Spese Straordinarie
Capo Unico Materiale £ 12,900.

Sebbene occorrano movamente alcune opere di riforma nella grand'Aula onde fare maggior numero di posti pei nuovi Senatori che verranno nominati, non si è tuttavia potuto intraprendere

2

alcun assegnamento ai relativi
rispettivi articoli, e tutta la
somma disponibile trovasi ripartita
per £ 1,500 al successivo art. 4.° per
provvista di medaglie pei nuovi
Senatori, per £ 6000 all'art. 5.°
aggiunto, in rimborso della spesa
che presumibilmente occorrerà
per la Deputazione dell'Indirizzo
che resta per recarsi a Napoli, ed
in ultimo per le rimanenti
£ 3,400 all'art.to 6.° parimenti agg.to
per la spesa di adattamento
di nuovi locali ad uso del Senato.

Dalle cose sovresposte il Consiglio
di Reggenza si persuaderà come
secondo tutta la probabilità
abbia a presentarsi anche nel
venturo anno il bisogno di
ricorrere ad un nuovo credito
suppletivo; ma di ciò verrà
meglio trattato allorquando
si conosceranno in modo più
positivo le spese cui si dovrà
sopperire.

Terminano quindi i
sottoscritti con pregare il
Consiglio di Reggenza a voler

2

intanto di proporre la sua approvazione al presente progetto di bilancio, salvo a riflettere sulla Commissione di contabilità interna, perchè giusta il prescritto dal Regolamento ne abbia poscia a promuovere la definitiva approvazione del Senato.

F. Questori

Vallone

Approvato dal Consiglio di Presidenza nella sua Seduta del 15 7mbre 1860.

Senato del Regno

Progetto di Bilancio delle entrate e delle spese del Senato per l'esercizio 1861

Attivo

Dotazione del 1861	£	100,000 —
Avanzo presuntivo del 1860	"	9,000 —
Proventi eventuali del 1861	"	200 —
Totale	£	109,200 —

N° degli Artic.	Designazione dei Servizi	Somma Bilanciata pel 1860	Somma proposta pel 1861	Differenza in più	Differenza in meno
	Parte 1ª — Spese Ordinarie				
	Capo 1° — Personale				
1°	Impiegati di segreteria — £	11200 —	27240 —	16040 —	— —
2°	Corpo stenografico — "	24200 —	23700 —	— —	500 —
3°	Uscieri e commissionieri — "	7620 —	11060 —	3440 —	— —
	£	43020 —	62000 —	19480 —	500 —
	Capo 2° — Materiale				
1°	Provvista e mantenimento di mobili £	3000 —	3000 —	— —	— —
2°	Vestiario per gli Uscieri ed Inservienti — "	500 —	1200 —	700 —	— —
3°	Fuochi ed illuminazione — "	3500 —	3500 —	— —	— —
4°	Provvista di oggetti di cancelleria — "	800 —	1000 —	200 —	— —
5°	Stampa dei rendiconti delle sedute "	8000 —	10000 —	2000 —	— —
6°	Stampa degli atti interni — "	3000 —	4000 —	1000 —	— —
7°	Acquisto di libri per la biblioteca ed asso- ciazione ai giornali, leggi ed altre opere periodiche — "	— —	— —	— —	— —
	£	1600 —	4600 —	— —	— —
		23400 —	27300 —	3900 —	— —
	Capo 3° — Spese diverse				
Unico	Non contemplate nei due precedenti capi £	4000 —	4000 —	— —	— —
	Capo 4° — Casuali				
Unico	Spese eventuali — £	3000 —	3000 —	— —	— —
	Parte 2ª — Spese straordinarie				
	Capo Unico — Materiale				
1°2°e3°	Riforma della Grand'Aula ed opere ac- cessorie — £	64830 —	— —	— —	64830 —
4°	Provvista di medaglie pei nuovi senatori — "	7000 —	1500 —	— —	5500 —
5°	Rimborso della spesa per la Deputa- zione dell'indirizzo — "	— —	— —	— —	— —
		— —	6000 —	6000 —	— —
6°	Adattamento di nuovi locali ad uso del Senato £	— —	5400 —	5400 —	— —
	£	71830 —	12900 —	11400 —	70330 —

N° degli Artic.	Designazione dei Servizi	Somma Bilanciata pel 1860	Somma proposta pel 1861	Differenza in più	Differenza in meno
	Riepilogo				
	Parte 1ª — Spese Ordinarie				
	Capo 1° — Personale £	43020 —	62000 —	18980 —	— —
	" 2° Assegnamenti personali "	3580 —	— —	— —	3580 —
	" 2° Materiale — "	23400 —	27300 —	3900 —	— —
	" 3° Spese diverse — "	4000 —	4000 —	— —	— —
	" 4° Casuali — "	3000 —	3000 —	— —	— —
	Parte 2ª Spese straordinarie	— —	— —	— —	— —
	Capo unico — Materiale — "	71830 —	12900 —	— —	58930 —
	£	148830 —	109200 —	22880 —	62510 —

Sommario

Attivo	£	109200 —
Passivo	£	" 109200 —
Differenza	£	" " "

I Questori del Senato